



# Cammino della Vita

Un viaggio lungo l'Ostiglia fino a Treviso

# Il progetto

**Cammino della vita** vuole essere un viaggio lungo la Via Ostiglia, che invita alla riflessione sulla vita, sulla natura, sul trascorrere del tempo e sulla rinascita. Un cammino religioso e allo stesso tempo laico.

Un progetto partorito durante le settimane che hanno preceduto la Santa Pasqua 2020, in piena emergenza Covid-19, grazie all'incontro tra Damaso Zanardo fondatore di "Open Dream" e Luca Carniato, legato al mondo dell'arte".

Il primo immaginava la Via Ostiglia come meta di turismo religioso, il secondo ha contribuito all'installazione delle sculture della Via Crucis a Gerusalemme.

Un progetto costruito e promosso da una squadra di persone che, mosse da uno spirito straordinario e da forti motivazioni, ha permesso di raggiungere l'odierno traguardo.

---

10 Ottobre 2020

# Il percorso

Il percorso, che inizia dai Santuari Antoniani di Camposampiero e si conclude nel cuore della città di Treviso, sarà intervallato da quattordici tappe nelle quali saranno inserite le stesse raffigurazioni della passione di Cristo, poste a Gerusalemme, lungo la Via Dolorosa.



10 Ottobre 2020

# Progetto del verde



## PREPARAZIONE ALL'INGRESSO

Percorrendo il cammino, attraversiamo diverse condizioni.

Il percorso si snoda tra dense fasce vegetate, campi coltivati, aree urbane periferiche ed edifici isolati.

Perché la stele non diventi uno fra i tanti elementi che configurano il percorso è necessario preparare il luogo che la ospiterà e che segnerà un CAMBIO DI CONDIZIONE tra un'area dedicata al raccoglimento e il contesto circostante.

## SOGLIA

L'area che ospiterà la stele e coloro che si raccoglieano in preghiera o meditazione sarà chiaramente identificabile sia tattilmente che visivamente.

La pavimentazione cambierà rispetto al pavimento che caratterizza il tracciato dell'Ostiglia e visivamente sarà individuabile un elemento schermante che offrirà al visitatore UN UNICO VARCO DI ACCESSO che definisce UNA DIVISIONE TRA DENTRO E FUORI.

## ISOLAMENTO

L'area di pertinenza che ospiterà la stele si configura come una sorta di "STANZA VEGETALE" che crea quell'intimità indispensabile a chi è in raccoglimento. La vista verso l'interno è celata dalla siepe che oltre a schermare lo sguardo, attutisce i rumori, ma la vista è celata anche verso l'esterno, favorendo il raccoglimento del visitatore e sottraendolo alle distrazioni esterne.

## RICONOSCIBILITÀ

La stanza vegetale avrà CONFIGURAZIONI PECULIARI, tuttavia GLI ELEMENTI CHE LA COMPONGONO SARANNO SEMPRE RICONOSCIBILI anche se declinati per meglio cogliere le potenzialità intrinseche del luogo.

Questa riconoscibilità di uno SPAZIO DIVERSO favorisce il distanziamento rispetto alle attività che abitualmente si svolgono lungo il tracciato.

## MEDITAZIONE

Il nuovo spazio di meditazione accoglierà ELEMENTI CON UNA FORTE CARICASIMBOLICA, per accompagnare il pellegrino nel suo percorso di avvicinamento alla preghiera.

La siepe topiata schermo le distrazioni visive esterne e focalizza l'attenzione sulla stele.

D'altro canto l'albero che correa lo spazio di ingresso costituisce un punto di collegamento simbolico per la scelta della specie e la sua conformazione.

10 Ottobre 2020

# Le stazioni



**I stazione:**  
Gesù è condannato  
a morte



**II stazione:**  
Gesù è caricato  
della croce.



**III stazione:**  
Gesù cade  
la prima volta.



**IV stazione:**  
Gesù incontra  
sua mamma.



**V stazione:**  
Gesù è aiutato dal  
Cireneo.



**VI stazione:**  
Gesù viene  
asciugato  
nel volto della  
Veronica.



**VII stazione:**  
Gesù cade per  
la seconda volta.



**VIII stazione:**  
Gesù incontra  
un gruppo  
di donne.



**IX stazione:**  
Gesù cade per  
la terza volta.



**X stazione:**  
Gesù è spogliato.



**XI stazione:**  
Gesù è inchiodato  
alla croce.



**XII stazione:**  
Gesù muore  
sulla croce.



**XIII stazione:**  
Gesù è deposto  
dalla croce.



**XIV stazione:**  
Gesù viene sepolto.

---

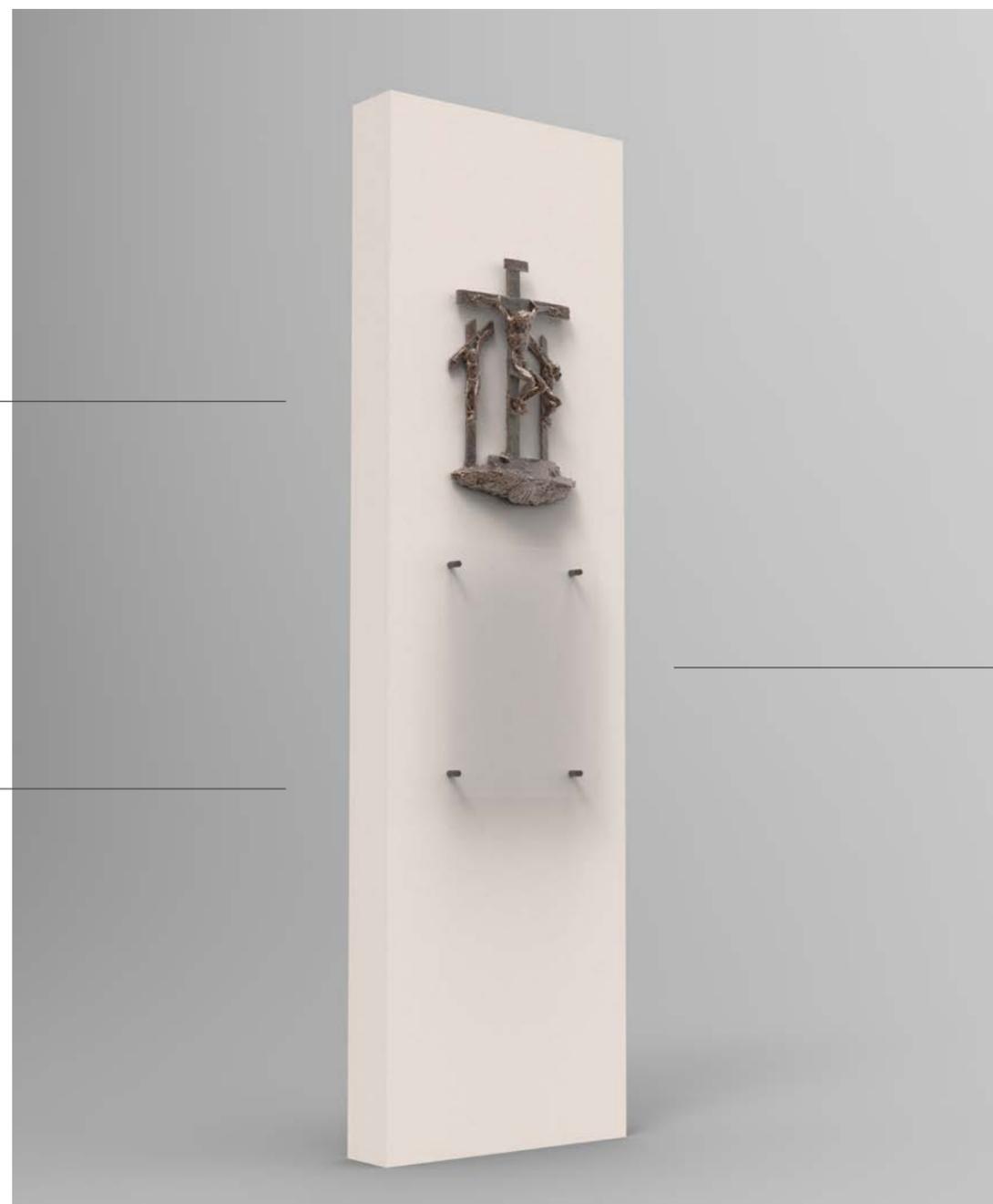
10 Ottobre 2020

# Le installazioni

Ad ogni tappa sarà presente una targa che descriverà la passione di Cristo e una frase che indurrà alla riflessione di credenti e non.

Formella della  
Via Crucis in bronzo

Pietra naturale proveniente  
dalla Terra Santa



## XII

**Stazione:  
Gesù muore sulla croce.**

Alle tre, Gesù gridò a gran voce:  
'Dio mio, Dio mio, perché mi hai  
abbandonato?'. Gesù dando un forte  
grido, spirò.

(Mc, 34.37)

“Noi sappiamo che anche la più  
piccola forza di amore è più grande  
della massima forza distruttrice e  
può trasformare il mondo.”

*(Papa Benedetto XVI, 4 novembre 2010)*

\* Verrà inserita traduzione in inglese.

10 Ottobre 2020

# Le frasi

## I

“La sottile voce della coscienza viene soffocata dalle urla della folla. L’indecisione, il rispetto umano, conferiscono forza al male.”

*(Card. Joseph Ratzinger, 25 marzo 2005)*

## II

“...è meglio rassegnarsi ad una vita senza ideali, ad un mondo costruito a propria immagine e somiglianza, o piuttosto cercare generosamente la verità, il bene, la giustizia [...] anche a costo di dover affrontare le prove che questo comporta?”

*(San Giovanni Paolo II, 15 agosto 1996)*

## III

“Non dietro a se stessi con la croce del Salvatore, ma dietro al Salvatore con la propria croce.”

*(Cyprian Kamil Norwid)*

## IV

“Vergine Madre, figlia del tuo figlio... tu se’ colei che l’umana natura nobilitasti sì, che ‘l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.”

*(Divina Commedia, Paradiso – Canto XXXIII)*

## V

“I due giorni più importanti della vita sono il giorno in cui sei nato e il giorno in cui scopri il perché.”

*(Mark Twain)*

## VI

“L’amore e la compassione sono necessità, non lussi. Senza di loro l’umanità non può sopravvivere.”

*(Dalai Lama)*

## VII

“...è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. È Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande...”

*(San Giovanni Paolo II, Roma, 19 agosto 2000)*

## VIII

“Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è.”

*(Papa Francesco, 27 marzo 2020)*

## IX

“S’era dunque accorto, prima quasi di toccar gli anni della discrezione, d’essere, in quella società, come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro.”

*(Alessandro Manzoni, I promessi sposi)*

## X

“Coscienza e libertà: sono gli attributi irrinunciabili di un agire pienamente umano. Il mondo conosce tanti mezzi per indebolire la volontà ed offuscare la coscienza.”

*(San Giovanni Paolo II, 21 aprile 2000)*

## XI

“Come spiegare che, generazione dopo generazione, questa terrificante visione abbia attirato innumerevoli schiere di persone che hanno fatto della croce il distintivo della loro fede?”

*(San Giovanni Paolo II, 21 aprile 2000)*

## XII

“Noi sappiamo che anche la più piccola forza di amore è più grande della massima forza distruttrice e può trasformare il mondo.”

*(Papa Benedetto XVI, 4 novembre 2010)*

## XIII

“Gli amici non muoiono e basta: «ci» muoiono, una forza atroce ci mutila della loro compagnia e poi dobbiamo continuare a vivere con quei vuoti nelle ossa”.

*(Luis Sepúlveda, Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico)*

## XIV

“L’amore vero è senza limiti, ma sa limitarsi, per andare incontro all’altro, per rispettare la libertà dell’altro.”

*(Papa Francesco, 15 giugno 2014)*

---

10 Ottobre 2020

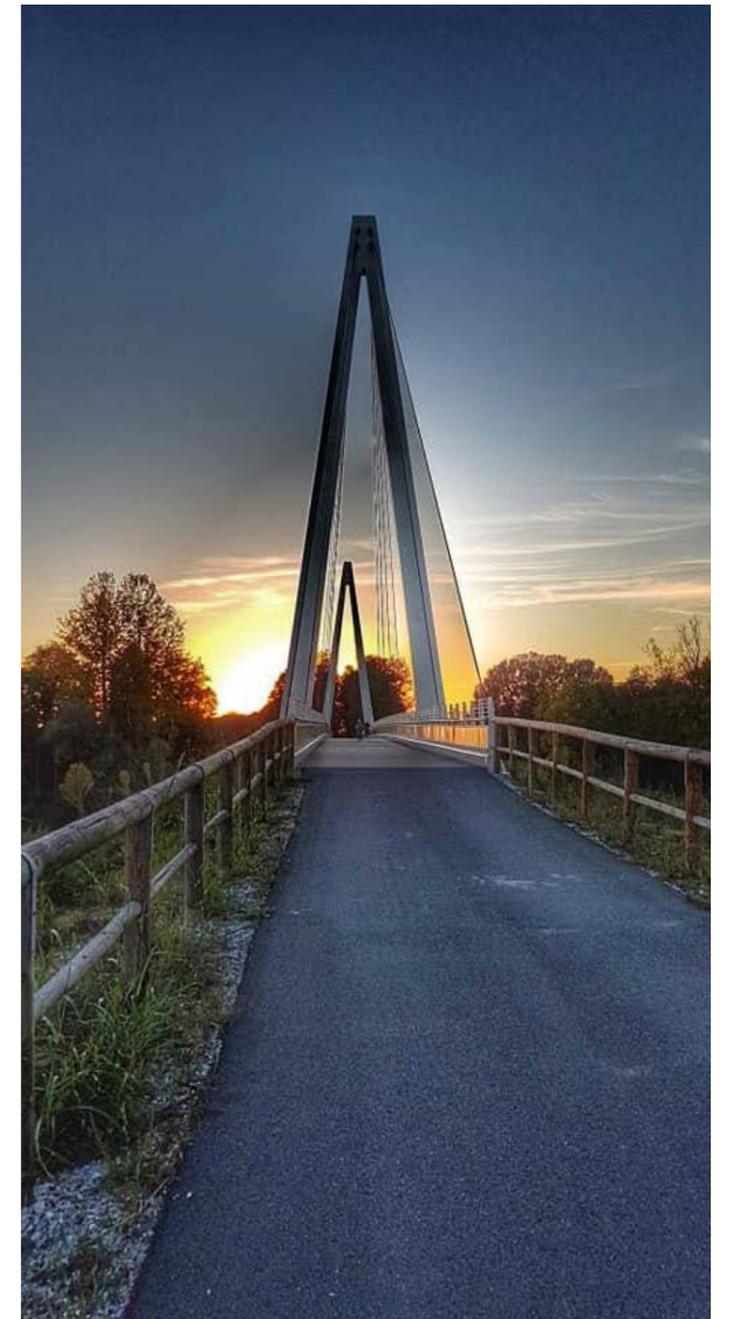
# La Via Ostiglia

La linea ferroviaria Treviso-Ostiglia

La Via Ostiglia, rappresentò in tempi passati un punto importante per gli scambi commerciali diretti dall'Emilia verso Verona e i territori germanici.

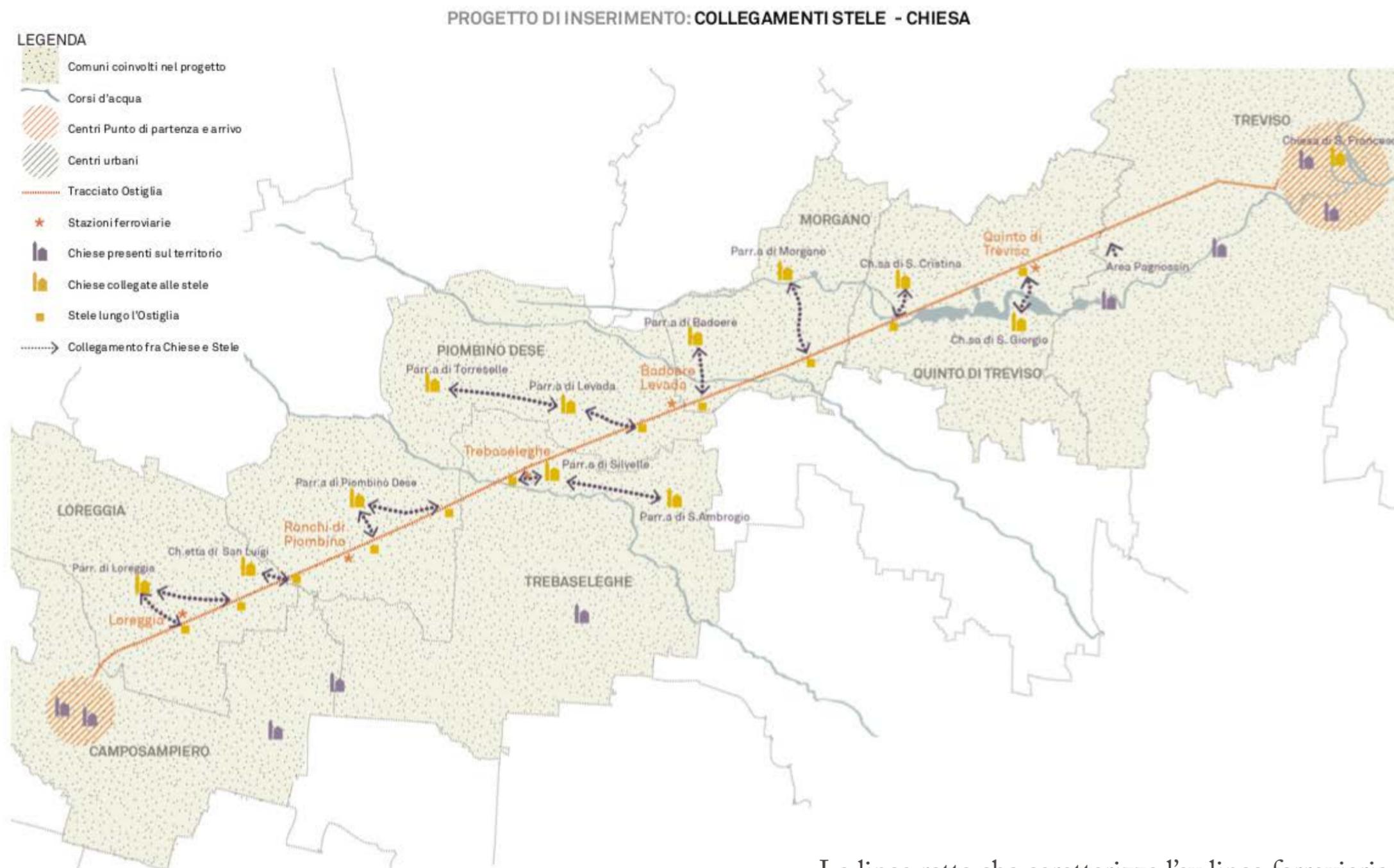
L'idea di una linea che collegasse Ostiglia a Treviso per collegare Bologna al confine con l'Austria in caso di conflitto, risale al 1887.

La linea terminata solamente nel 1941, oggi è una pista ciclabile in mezzo alla natura lunga 56 km dei 118 totali.



10 Ottobre 2020

# Valorizzazione del territorio



La linea retta che caratterizza l'ex linea ferroviaria Treviso Ostiglia, è anche un crocevia di sentieri, di cammini religiosi, di mete turistiche.

10 Ottobre 2020

# Distanze e collegamenti

**Partenza:** Camposampiero

**Arrivo:** Treviso

**Distanza:** 35 km

**Tempo di percorrenza stimato:**

A piedi 5 ore (con soste alle stazioni 7 ore)

In bici 2 ore (con soste alle stazioni 4 ore)

Per raggiungere Camposampiero da Treviso e cominciare il cammino nella giusta direzione, si può utilizzare il treno, che a seconda della stagione è disponibile ogni 30/50 min per circa 45/55min di viaggio.

**Crocevia:**

- A Badoere innesto del Cammino del Beato Enrico da Bolzano
- A Loreggiola antichissima chiesetta Chostro di S. Antonio Abate con resti di ospedale per pellegrini
- A Camposampiero innesto con cammino di S. Antonio

**Distanze utili:**

Aeroporto di Treviso / Centro città 4 km

Aeroporto di Treviso / Via Ostiglia 1,2 km

Stazione FS Treviso / Chiesa San Francesco 1 km

Uscita autostrade Treviso / Centro città 6 km

# La 15<sup>a</sup> Stazione

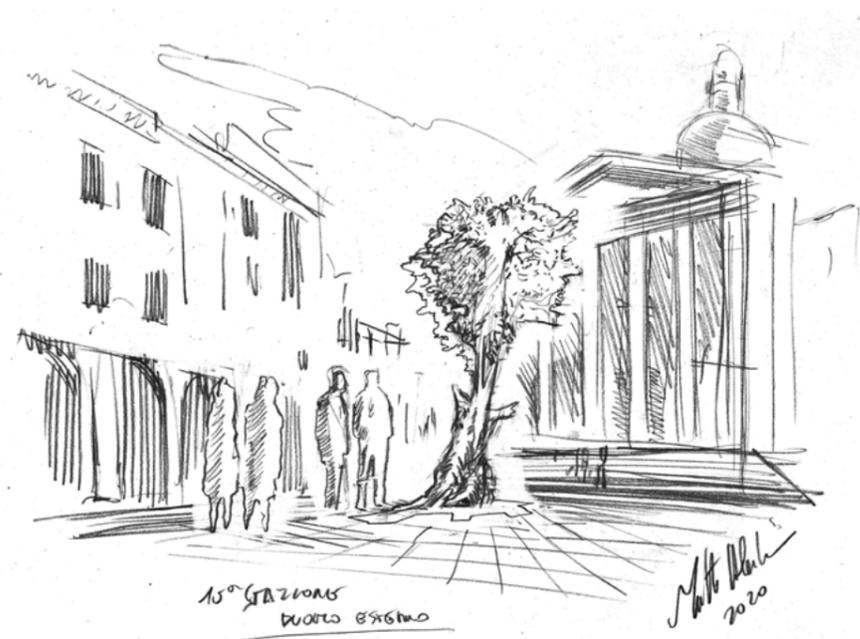
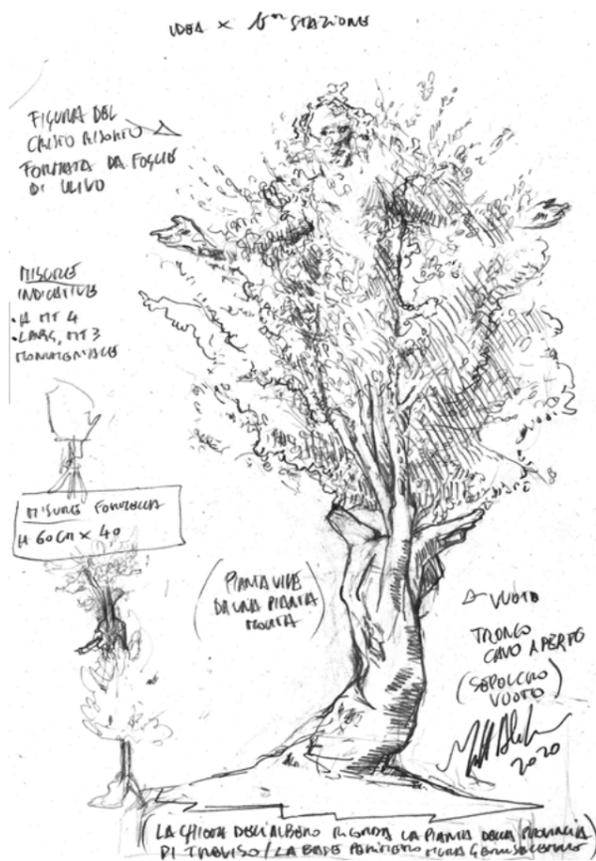
Treviso, la destinazione del nostro cammino, oltre alle sue straordinarie peculiarità, diventa anche un punto di ripartenza verso nuove destinazioni.

Il simbolo di questa ripartenza sarà la quindicesima stazione progettata in esclusiva dall'artista Alessandro Mutto, già autore delle quattordici realizzate per la Terra Santa



# Il progetto dell'Artista

La nuova raffigurazione scultorea dell'artista Alessandro Mutto è pensata come simbolo/icona della resurrezione dell'intera umanità dopo la pandemia che ci ha profondamente segnato. Verrà realizzata in bronzo e posizionata all'interno delle mura in un luogo accessibile e visibile a tutti.



10 Ottobre 2020

# L'Artista

## Alessandro Mutto



Nato a Verona il 30.10.1965 ha studiato al Liceo Artistico Statale di Verona e si è poi diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

La sua carriera di pittore inizia subito con la partecipazione a fiere di carattere internazionale, e con alcune mostre personali ma viene quasi interrotta nel 1991 quando inizia la sua esperienza di restauratore su importanti capolavori della pittura italiana presso uno studio specializzato.

Lascia il restauro, e ispirato dalle tecniche antiche, si getta nella produzione di pezzi d'arte unici per commissioni private e pubbliche, in particolar modo con la tecnica dell'affresco: nel periodo 1995-1997 collabora con i Musei Vaticani per i quali riproduce ad affresco soggetti della Cappella Sistina.

Nello stesso periodo affronta la scultura e sente nascere oltre alla pittura nuovi filoni di ispirazione. Usa marmo, legno, poliuretano, polistirolo, plastilina, creta, cera, silicone, gesso, resine sintetiche. Questo bagaglio di esperienze gli permette di sviluppare prototipi e modelli tridimensionali anche di grandi dimensioni (fino a 7 metri di altezza) e collaborare con importanti designer, scenografi, e enti pubblici nazionali.

Nel 1998 nel nuovo laboratorio fa prevalere alle commissioni private e pubbliche la propria arte personale per altro mai sopita dando inizio al filone personale delle "sculture girevoli" "una nuova maniera di concepire il tridimensionale" (premio 2006 Comune di Milano).

Nel 2001 entra in contatto con le fonderie artistiche del bronzo. Sino ad oggi ha continuato ad operare su commissione con opere bronzee monumentali e tra queste molte di carattere religioso.

Nel 2017 la sua opera in bronzo "Misericordia" viene donata nelle mani di Papa Francesco.

Tra il 2018 e il 2019 dopo un lungo lavoro prendono vita le quattordici raffigurazioni della Via Crucis che verranno posizionate sulla Via Dolorosa di Gerusalemme.

---

10 Ottobre 2020



# Via Dolorosa

La Via Crucis a Gerusalemme

# L'evento

Il cammino tradizionale, percorso da secoli dai pellegrini, è stato arricchito di nuove realistiche raffigurazioni della passione di Cristo, realizzate in bronzo dall'artista Alessandro Mutto, collocate a Gerusalemme dopo aver ricevuto la benedizione di Papa Francesco in Vaticano, alla presenza del Custode di Terra Santa.

A Gerusalemme durante la cerimonia d'inaugurazione, erano presenti le delegazioni dei Padri Francescani provenienti da tutto il mondo, per festeggiare gli 800 anni della venuta di San Francesco d'Assisi in Terra Santa.

---

10 Ottobre 2020

# La Benedizione in Vaticano



---

10 Ottobre 2020

21 Settembre 2019  
Benedizione in Vaticano dal Santo Padre.

# La cerimonia in Terra Santa



---

10 Ottobre 2020

6 Ottobre 2019  
Inaugurazione a Gerusalemme

# Custodia di Terra Santa

È parte di un Ordine Religioso della Chiesa Cattolica, l'Ordine dei Frati Minori, conosciuti come i francescani.

Il fondatore, san Francesco d'Assisi, all'inizio del secolo XIII mosso dall'amore per Cristo Povero e Crocifisso si recò in Medio Oriente per "toccare" quei luoghi che fino ad oggi costituiscono una testimonianza insostituibile della rivelazione di Dio e del suo amore per l'uomo. In quel suo pellegrinaggio, nonostante il guerreggiare delle crociate, incontrò e dialogò a Damietta, in Egitto, con il sultano Melek al-Kamel, il cui governo si estendeva fino alla Terra Santa. Fu un incontro pacifico, che diede inizio alla presenza dei francescani in Terra Santa e che segnò anche lo stile della nostra presenza lungo il corso dei secoli, fino ad oggi.

Questa provincia religiosa dell'Ordine francescano ha preso col tempo il nome di Custodia di Terra Santa.



---

10 Ottobre 2020

# L'Associazione

Treviso vuole rilanciarsi come città della rinascita interiore.

Lo fa con un messaggio positivo e di speranza veicolato  
dall'Associazione Cammino Della Vita  
che raccoglierà i fondi necessari alla realizzazione e valorizzazione del cammino.



---

10 Ottobre 2020

# Proposta sostenitori

## Contributo di Euro 18.000,00.

Prevede:

- Una targa personalizzata con il nome del benefattore, all'interno dell'area dedicata alla stele. Ogni stazione avrà il suo benefattore.
- Inserimento del nome sul sito internet dedicato e sulla comunicazione della A.P.S. Cammino Della Vita
- Una Miniatura della scultura in Bronzo che rappresenta la 15° Stazione
- Una targa commemorativa del progetto con le riproduzioni delle 14 Formelle della Via Dolorosa

## Contributo di Euro 9.000,00

Prevede:

- Inserimento del nome sul sito internet dedicato
- Una targa con il nome del benefattore posta alla base della 15° Stazione, la scultura della Resurrezione, insieme agli altri benefattori.
- Una Miniatura della scultura in Bronzo che rappresenta la 15° Stazione
- Una targa commemorativa del progetto con le riproduzioni delle 14 Formelle della Via Dolorosa

## Contributo di Euro 4.500,00

Prevede:

- Inserimento del nome sul sito internet dedicato
- Una targa commemorativa del progetto con le riproduzioni delle 14 Formelle della Via Dolorosa

## Contributo libero

Prevede:

- Una copia del libro Via Dolorosa e un pendaglio raffigurante una delle 14 stazioni

**Importante:** il Sostenitore e Benefattore di APS Cammino della Vita, sia esso persona fisica o giuridica, potrà dedurre o detrarre ai fini fiscali il contributo desiderato, secondo la normativa prevista per gli Enti No Profit.

---

10 Ottobre 2020

# Approvazione e Riconoscimenti

  
MICHELE TOMASI  
Vescovo di Treviso

Prot. 670/20/PG

Treviso, 26 maggio 2020

In riferimento al progetto denominato "Il cammino della vita", condiviso dalla Diocesi di Treviso, do con la presente il mio consenso e la mia approvazione alla costituzione dell'omonima associazione, senza scopo di lucro, nei termini e nelle modalità verificati dagli uffici diocesani competenti.

In fede

  
✠ Michele Tomasi  
Vescovo di Treviso



Egr.  
SIG. DAMASO ZANARDO  
Opendream  
Via Noalese, 94  
31100 TREVISO

Piazza Duomo, 2 - 31100 Treviso - Tel. 0422.547347 - Fax 0422.416735 - vescovo@diocesitrevi.it

  
CUSTODIA TERRÆ SANCTÆ

Gerusalemme, 27 giugno 2020

Prot. BA-263-CR/20

Egr. Sig.  
Roberto BRIZZI  
Sua Sede

Egregio Sig. Roberto,  
*il Signore Le doni la Sua Pace!*

Sono lieto che sia stato portato a termine il progetto della Via Crucis da Camposampiero a Treviso, maturato all'interno di "Open Dream" e realizzato grazie al contributo e all'impegno di molte persone ed Enti che si sono adoperati per renderne possibile la sua inaugurazione il prossimo 11 ottobre.

Quest'iniziativa, che si colloca ad un anno di distanza dall'inaugurazione della nuova Via Crucis di Gerusalemme, coordinata dallo stesso Luca CARNIATO, avvicina senz'altro le due opere, anche se collocate in due contesti differenti.

Quella di Gerusalemme, che spesso scandalizza il pellegrino per la confusione che si ritrova a vivere ripercorrendo la Via Dolorosa, tra le voci dei turisti e le luci dei negozi che affollano le strade, ci offre comunque il contesto più vicino agli episodi del Vangelo, dove Gesù non era certo accompagnato dal raccoglimento e silenzio degli astanti, quanto piuttosto dalla derisione e dall'indifferenza dei più.

Questa di Camposampiero, immersa nella natura, attraversante dei gioielli di arte e spiritualità lungo il suo distendersi, offre senz'altro la possibilità di incontrare il Signore nel silenzio e nel raccoglimento, luogo privilegiato dell'incontro tra l'uomo e Dio.

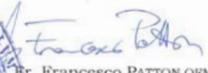
CUSTODIA TERRÆ SANCTÆ

In questo spirito, mi auguro di cuore che l'esperienza del percorrere la Via Crucis aiuti il fedele ad incontrare il Cristo povero e sofferente, affinché possa diventare più sensibile alle sofferenze e ai bisogni dei propri fratelli e delle proprie sorelle e lo disponga a seguire le orme di Gesù sulla via che conduce all'esperienza pasquale del donare la vita per ritrovarla in Dio.

All'inaugurazione della Via Crucis sarà presente Fr. Ibrahim Faltas, che si rallegra con Lei per questo importante avvenimento, mentre io, ringraziandola del Suo invito, non potrò però parteciparvi perché, proprio in quei giorni, alcuni dei nostri frati professeranno i voti religiosi per tutta la vita e dovrò rimanere quindi a Gerusalemme a presiedere questa celebrazione.

Congratulandomi ancora per questa lodevole iniziativa, saluto Lei e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, assicurandovi il mio ricordo nella preghiera.

  
Fr. Marco CARRARA OFM  
Segretario di Terra Santa

  
Fr. Francesco PATTON OFM  
Custode di Terra Santa



10 Ottobre 2020

# Ringraziamenti

**Damaso Zanardo:** Ideatore, coordinatore e promotore del Cammino, Presidente e Socio Fondatore

**Don Michele Marcato:** Direttore dell'Istituto Sup. Scienze Religiose Giovanni Paolo I, Vicepresidente, Consigliere e Socio Fondatore

**Luca Carniato:** Ideatore, responsabile creativo per Cammino della Vita e Via Dolorosa, Consigliere e Socio Fondatore

**Carlo Della Barbera:** Presidente Associazione Maestà e PS, Segretario e Socio Fondatore

**Stefano Marcon:** Presidente Provincia Treviso, Consigliere e Socio Sostenitore

**Mario Conte:** Sindaco di Treviso, Presidente Associazione ANCI Veneto, Consigliere e Socio Sostenitore

**Mario Pozza:** Presidente Camera Commercio Treviso Belluno, Consigliere e Socio Sostenitore

**Francesco Benazzi:** Direttore Generale AUSL Marca Treviso, Consigliere e Socio Sostenitore

**Giovanni Follador:** Presidente UNPLI Veneto, Consigliere e Socio Sostenitore

**Luigi Garofalo:** Presidente Fondazione Cassamarca, Socio Sostenitore

**Roberto Brizzi:** Ideatore Via Dolorosa e titolare fonderia - BMN Arte, Socio Fondatore

**Alessandro Zorzi:** Architetto e Ingegnere, Diacono diocesano Socio Fondatore

**Don Paolo Barbisan:** Direttore Beni Culturali per la Diocesi di Treviso

**Andrea De Checchi:** Vice Sindaco di Treviso

**Francesco Ciardiello:** Pietra e colonne Via Dolorosa - Ciardiello Marmi

**Serena Giacometti:** Agenzia comunicazione - GoOver Creative

**Con il patrocinio della Custodia di Terra Santa**  
*Padre Francesco Patton e Padre Ibrahim Faltas*

---

10 Ottobre 2020



Con il patrocinio di

**FESTIVAL  
BIBLICO**

[www.camminodellavita.org](http://www.camminodellavita.org)